



## **Decreto Dirigenziale n. 181 del 11/12/2019**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI DA REALIZZARSI IN LOC. MEZZANELLE NEL COMUNE DI ATENA LUCANA (SA)" - PROPONENTE: COSTRUZIONI GENERALI SANTANGELO SRL - CUP 8511.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “*nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*”;
- e. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- f. che ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
- g. che l’art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- h. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*”;
- i. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

**CONSIDERATO:**

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 329370 del 24/05/2019 contrassegnata con CUP 8511, la Costruzioni Generali Santangelo S.r.l. con sede in Satriano di Lucania(PZ), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto “**Realizzazione di un impianto di trattamento e recupero rifiuti non pericolosi da realizzarsi in loc. Mezzanelle nel Comune di Atena Lucana (SA)**”;
- b. che l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all’ istruttore dott. Gianfranco Di Caprio ;

- c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n.349168 del 03/06/2019, la Costruzioni Generali Santangelo S.r.l. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 368705 del 11/06/2019;
- d. che con nota prot. reg. n. 389677 del 20/06/2019, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 20/06/2019, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 528177 del 04/09/2019 la Costruzioni Generali Santangelo S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n.608232 e note di integrazione spontanea acquisite al prot.reg. 14/10/2019 e prot.reg. 645704 del 25/10/2019;

**RILEVATO:**

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 05/11/2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"L'intervento si pone l'obiettivo di realizzare un impianto di gestione di rifiuti speciali non pericolosi (smaltimento e recupero di materiale proveniente da demolizione di palazzi, case, stabilimenti, strade, ponti, ecc. nonché rocce, sassi, ghiaie, ecc.). Le condizioni ambientali proposte dal proponente mirano a contenere, mitigare e controllare gli eventuali impatti ambientali negativi, ritenuti maggiormente significativi, quali emissioni in atmosfera, rumore, inquinamento delle falde idriche e consumo di suolo.

Dalle analisi prodotte, si deduce che il bilancio complessivo dell'opera presenta un impatto sulle componenti ambientali analizzate ridotto e, comunque, monitorabile. Inoltre, il cambio di destinazione d'uso del terreno interessato da agricolo a produttivo industriale viene posto come preconditione alla realizzazione di qualsivoglia intervento, con la finalità di garantire che non venga utilizzato (e quindi consumato) terreno agricolo. Si può pertanto concludere che il progetto, per la localizzazione e con le modalità gestionali proposte, nel computo globale delle interferenze positive e negative, è concorde con il quadro programmatico (ad avvenuto cambio di destinazione d'uso) ed appare non in grado di determinare impatti negativi significativi sul territorio dal punto di vista della salvaguardia ambientale. Per quanto sopra esposto si propone alla Commissione di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

**La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Di Caprio e della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:**

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	1. Ambiente idrico (scarichi)
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <b>aspetti progettuali</b> trattamento scarichi idrici acque di dilavamento superficiali <b>aspetti gestionali</b> efficienza impianto di trattamento prima pioggia <b>componenti/fattori ambientali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ambiente idrico</li> <li>• flora, fauna, vegetazione, ecosistemi</li> <li>• salute pubblica</li> </ul>

N	Contenuto	Descrizione
		<b>monitoraggio ambientale</b> controllo periodico degli scarichi idrici <b>altri aspetti</b> programma di monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia della componente ambientale e della salute pubblica per mezzo del controllo e della gestione (con applicazione di procedure operative)
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL di riferimento

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	IN CORSO D'OPERA - POST OPERAM
2	Numero Condizione	2. Salute pubblica (rumore)
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <b>aspetti progettuali</b> opere di scavo e rinterro per la formazione di piazzali <b>aspetti gestionali</b> uso frantumatore e vaglio <b>componenti/fattori ambientali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>salute pubblica</li> </ul> <b>mitigazioni</b> adozione di tecniche e macchine compatibili. Applicazione delle previsioni della Legge Quadro 447/95 e suoi decreti applicativi. Utilizzo di barriere naturali (alberi) lungo il perimetro dell'impianto <b>monitoraggio ambientale</b> controllo periodico dei livelli di pressione sonora e osservazione in formato informatico, così come da Piano di monitoraggio e trasmissione degli stessi agli Istituti preposti. <b>altri aspetti</b> programma di monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia della componente ambientale e della salute pubblica per mezzo del controllo e della gestione (con applicazione di procedure operative)
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	IN CORSO D'OPERA - POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC - Dipartimento di Salerno

N	Contenuto	Descrizione
---	-----------	-------------

N	Contenuto	Descrizione
2	Numero Condizione	3. Atmosfera (emissioni polveri)
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:  <b>aspetti progettuali</b> movimentazione terre, trasporto e stenditura di materiali inerti per massicciata stradale  <b>aspetti gestionali</b> utilizzo del frantoio e del vaglio - Trasporto di rifiuti inerti all'impianto.  <b>componenti/fattori ambientali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• atmosfera</li> <li>• flora, fauna, vegetazione, ecosistemi</li> <li>• salute pubblica</li> </ul> <p><b>mitigazioni</b> in fase di costruzione dell'impianto, bagnatura delle ruote dei mezzi di trasporto, bagnatura dei cumuli. In fase gestionale, sistema automatico di abbattimento a corredo delle macchine, sistema automatico perimetrale per l'intera area di impianto.  <b>monitoraggio ambientale</b> controllo elettronico dei mezzi in ingresso all'impianto; controllo periodico della funzionalità degli impianti di abbattimento</p>
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia della componente ambientale e della salute pubblica per mezzo del controllo e della gestione (con applicazione di procedure operative)
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	IN CORSO D'OPERA - POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC - Dipartimento di Salerno

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	4 - Cambio di destinazione d'uso urbanistico
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:  <b>componenti/fattori ambientali:</b>  o suolo e sottosuolo  o paesaggio e beni culturali  <b>altri aspetti</b> coerenza con la pianificazione del territorio</p>
4	Oggetto della condizione	La realizzazione delle opere di intervento, senza previo esperimento della procedura di Valutazione di Impatto ambientale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è condizionata alla conclusione favorevole della procedura relativa al cambio di destinazione d'uso del terreno interessato (Foglio di mappa n. 23, mappali nn. 161 e 117) da AGRICOLO a PRODUTTIVO INDUSTRIALE – ZONA D, attivata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 presso il Comune di Atena Lucana (SA) con prot. n. 8471 del 21/11/2018.

N	Contenuto	Descrizione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali STAFF 50 17 92 - Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

**I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.**

- b. che l'esito della Commissione del 05/11/2019- così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente con nota prot. reg. n.712249 del 25/11/2019;
- c. che la Costruzioni Generali Santangelo S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 26/09/2017 agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

**DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 05/11/2019, il progetto di

**“Realizzazione di un impianto di trattamento e recupero rifiuti non pericolosi da realizzarsi in loc. Mezzanelle nel Comune di Atena Lucana (SA)”**, proposto dalla Costruzioni Generali Santangelo S.r.l, con le seguenti prescrizioni/condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	1. Ambiente idrico (scarichi)
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <b>aspetti progettuali</b> trattamento scarichi idrici acque di dilavamento superficiali <b>aspetti gestionali</b> efficienza impianto di trattamento prima pioggia <b>componenti/fattori ambientali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ambiente idrico</li> <li>• flora, fauna, vegetazione, ecosistemi</li> <li>• salute pubblica</li> </ul> <b>monitoraggio ambientale</b> controllo periodico degli scarichi idrici <b>altri aspetti</b> programma di monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia della componente ambientale e della salute pubblica per mezzo del controllo e della gestione (con applicazione di procedure operative)
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL di riferimento

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	IN CORSO D'OPERA - POST OPERAM
2	Numero Condizione	2. Salute pubblica (rumore)
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <b>aspetti progettuali</b> opere di scavo e rinterro per la formazione di piazzali <b>aspetti gestionali</b> uso frantumatore e vaglio <b>componenti/fattori ambientali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• salute pubblica</li> </ul> <b>mitigazioni</b> adozione di tecniche e macchine compatibili. Applicazione delle previsioni della Legge Quadro 447/95 e suoi decreti applicativi. Utilizzo di barriere naturali (alberi) lungo il perimetro dell'impianto <b>monitoraggio ambientale</b> controllo periodico dei livelli di pressione sonora e osservazione in formato informatico, così come da Piano di monitoraggio e trasmissione degli stessi agli Istituti preposti. <b>altri aspetti</b> programma di monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia della componente ambientale e della salute pubblica per mezzo del controllo e della gestione (con applicazione di procedure operative)

N.	Contenuto	Descrizione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	IN CORSO D'OPERA - POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC - Dipartimento di Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	IN CORSO D'OPERA - POST OPERAM
2	Numero Condizione	3. Atmosfera (emissioni polveri)
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:  <b>aspetti progettuali</b> movimentazione terre, trasporto e stenditura di materiali inerti per massicciata stradale  <b>aspetti gestionali</b> utilizzo del frantoio e del vaglio - Trasporto di rifiuti inerti all'impianto.  <b>componenti/fattori ambientali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• atmosfera</li> <li>• flora, fauna, vegetazione, ecosistemi</li> <li>• salute pubblica</li> </ul> <p><b>mitigazioni</b> in fase di costruzione dell'impianto, bagnatura delle ruote dei mezzi di trasporto, bagnatura dei cumuli. In fase gestionale, sistema automatico di abbattimento a corredo delle macchine, sistema automatico perimetrale per l'intera area di impianto.  <b>monitoraggio ambientale</b> controllo elettronico dei mezzi in ingresso all'impianto; controllo periodico della funzionalità degli impianti di abbattimento</p>
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia della componente ambientale e della salute pubblica per mezzo del controllo e della gestione (con applicazione di procedure operative)
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	IN CORSO D'OPERA - POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC - Dipartimento di Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	4 - Cambio di destinazione d'uso urbanistico
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:  <b>componenti/fattori ambientali:</b>  o suolo e sottosuolo  o paesaggio e beni culturali  <b>altri aspetti</b> coerenza con la pianificazione del territorio</p>
4	Oggetto della	La realizzazione delle opere di intervento, senza previo

N.	Contenuto	Descrizione
	condizione	esperimento della procedura di Valutazione di Impatto ambientale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è condizionata alla conclusione favorevole della procedura relativa al cambio di destinazione d'uso del terreno interessato (Foglio di mappa n. 23, mappali nn. 161 e 117) da AGRICOLO a PRODUTTIVO INDUSTRIALE – ZONA D, attivata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 presso il Comune di Atena Lucana (SA) con prot. n. 8471 del 21/11/2018.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali STAFF 50 17 92 - Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

**I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.**

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
  - 5.1 al proponente;
  - 5.2 all'ASL Salerno;
  - 5.3 Comune di Atena Lucana;
  - 5.4 Provincia di Salerno;
  - 5.5 Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino;
  - 5.6 Arpac Dipartimento di Salerno;
  - 5.7 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio